Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. **identificatori del prodotto**

Nome commerciale del prodotto/identificazione: Kaifinish® Primer
UFI: 1YCR-TH4M-FC0R-DWF

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Kaimann GmbH
Hansastr. 2-5
D-33161
Hövelhof
Germania

Phone: +49 (0) 5257-9850-0
E-mail: info.kaimann@saint-gobain.com
Homepage: www.kaimann.com

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Labor: +49 (0) 5257-9850-0
E-mail (persona esperta): kaimann-ehs@saint-gobain.com

1.4. **Numero telefonico di emergenza**

Advice Center for Poison Symptoms and Embryo Toxicology
(Emergency Phone Line Berlin / Giftnotruf Berlin)
Tel.: +49 (0) 30 -1 92 40 · www.giftnotruf.de

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. **Elementi dell'etichetta**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi.

P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

Poly(Bisphenol A-co-epichlorohydrin), glycidyl end-capped, 450-500 g/eq
Idrocarburi, C9, aromatici
1-metossi-2-propanolo

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Descrizione Preparati e composti polimerici

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione // Annotazione	peso %
203-539-1 107-98-2 603-064-00-3	01-2119457435-35-xxxx 1-metossi-2-propanolo Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	25 - 50
918-668-5	01-2119455851-35 Idrocarburi, C9, aromatici STOT SE 3 H335 / STOT SE 3 H336 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 2 H411 / Flam. Liq. 3 H226 / EUH066	20 - 25
236-675-5 13463-67-7 022-006-00-2	01-2119489379-17-xxxx Titanium dioxide; powder >1% particle aerodyn. <= 10µm Carc. 2 H351	12,5 - 20
25036-25-3	Poly(Bisphenol A-co-epichlorohydrin), glycidyl end-capped, 450-500 g/eq Eye Irrit. 2 H319 / Skin Irrit. 2 H315 / Skin Sens. 1 H317	2,5 - 5
905-588-0	01-2119488216-32-xxxx reaction mass of ethylbenzene and xylene Acute Tox. 4 H312 / Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304 / Flam. Liq. 3 H226	1 - 2,5
204-658-1 123-86-4 607-025-00-1	01-2119485493-29 n-Butilacetato STOT SE 3 H336 / Flam. Liq. 3 H226 / EUH066	1 - 2,5
231-944-3 7779-90-0 030-011-00-6	01-2119485044-40-XXXX bis(ortofosfato) di trizinco Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 1 H410	0,5 - 1
215-222-5 1314-13-2 030-013-00-7	01-2119463881-32-0000 Zinc oxide Aquatic Acute 1 H400 (M = 10) / Aquatic Chronic 1 H410 (M = 1)	< 0,5

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione
Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo
In caso di inalazioneNon impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione
In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. **Cellule di mammifero (con attivazione metabolica)**
Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei
schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. **Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**
Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparechiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra

di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 5 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. **Usi finali particolari**

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. **Parametri di controllo**
Valori limiti per l'esposizione professionale:

1-metossi-2-propanolo
Numero indice UE 603-064-00-3 / CE N. 203-539-1 / No. CAS 107-98-2

ACGIH, TWA: 184 mg/m3; 50 ppm
ACGIH, STEL: 369 mg/m3; 100 ppm

Titanium dioxide; powder >1% particle aerodyn. <= 10µm
Numero indice UE 022-006-00-2 / CE N. 236-675-5 / No. CAS 13463-67-7

ACGIH, TWA: 10 mg/m3

n-Butilacetato
Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

ACGIH, TWA: 50 ppm
ACGIH, STEL: 150 ppm

Zinc oxide
Numero indice UE 030-013-00-7 / CE N. 215-222-5 / No. CAS 1314-13-2

ACGIH, TWA: 2 mg/m3
ACGIH, STEL: 10 mg/m3

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro
STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine
Ceiling : limite estremo

DNEL:

1-metossi-2-propanolo
Numero indice UE 603-064-00-3 / CE N. 203-539-1 / No. CAS 107-98-2
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 50,6 mg/kg pc/giorno
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 553,5 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 369 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 33 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 18,1 mg/kg pc/giorno

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 43,9 mg/m³

n-Butilacetato
Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 11 mg/kg
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 300 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 2 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 6 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 35,7 mg/m³

Zinc oxide
Numero indice UE 030-013-00-7 / CE N. 215-222-5 / No. CAS 1314-13-2
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 83 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 5 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 0,83 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 83 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 2,5 mg/m³

bis(ortofosfato) di trizinco
Numero indice UE 030-011-00-6 / CE N. 231-944-3 / No. CAS 7779-90-0
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 83 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 5 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 0,83 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 83 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 2,5 mg/m³

reaction mass of ethylbenzene and xylene
CE N. 905-588-0
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 180 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 289 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 289 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 77 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 1,6 mg/kg
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 108 mg/kg
DNEL acuta per inalazione (locale), Consumatore: 174 mg/m³
DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 174 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 14,8 mg/m³

PNEC:

1-metossi-2-propanolo
Numero indice UE 603-064-00-3 / CE N. 203-539-1 / No. CAS 107-98-2
PNEC acquatico, acqua dolce: 10 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: 1 mg/L
PNEC sedimento, acqua dolce: 41,6 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 4,17 mg/kg
PNEC, terreno: 2,47 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 100 mg/L

n-Butilacetato
Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,18 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: 0,018 mg/L
PNEC acquatico, rilascio periodico: 0,36 mg/L
PNEC sedimento, acqua dolce: 0,981 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 0,0981 mg/kg
PNEC, terreno: 0,0903 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 35,6 mg/L

Zinc oxide
Numero indice UE 030-013-00-7 / CE N. 215-222-5 / No. CAS 1314-13-2
PNEC acquatico, acqua dolce: 20,6 µg/L
Metodo: Zinco
PNEC acquatico, acqua marina: 6,1 µg/L
Metodo: Zinco
PNEC sedimento, acqua dolce: 117,8 mg/kg
Metodo: Zinco

PNEC sedimento, acqua marina: 56,5 mg/kg
Metodo: Zinco
PNEC, terreno: 35,6 mg/kg
Metodo: Zinco
PNEC impianto di depurazione (STP): 0,1 mg/L
Metodo: Zinco

bis(ortofosfato) di trizinco
Numero indice UE 030-011-00-6 / CE N. 231-944-3 / No. CAS 7779-90-0
PNEC acquatico, acqua dolce: 20,6 µg/L
Metodo: Zinco
PNEC acquatico, acqua marina: 6,1 µg/L
Metodo: Zinco
PNEC sedimento, acqua dolce: 117,8 mg/kg
Metodo: Zinco
PNEC sedimento, acqua marina: 56,5 mg/kg
Metodo: Zinco
PNEC, terreno: 35,6 mg/kg
Metodo: Zinco

reaction mass of ethylbenzene and xylene
CE N. 905-588-0
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,327 mg/L
PNEC acquatico, acqua marina: 0,327 mg/L
PNEC acquatico, rilascio periodico: 0,327 mg/L
PNEC sedimento, acqua dolce: 12,46 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 12,46 mg/kg
PNEC, terreno: 2,31 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 6,58 mg/L

8.2. **Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.
Respiratore adatto: è richiesta una protezione delle vie repiratorie in luoghi di lavoro non sufficientemente ventilati e durante l'applicazione a spruzzo.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione > 480 min.
Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374
Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	**Liquido**
Colore:	**vedi etichetta**

Odore:	**caratteristico**
Soglia olfattiva:	**non applicabile**
Punto di fusione/punto di congelamento:	**-97 °C** Fonte: 1-metossi-2-propanolo
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	**non determinato**
Infiammabilità:	**Liquido e vapori infiammabili.**
Limite inferiore e superiore di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	**0,7 Vol-%** Fonte: Idrocarburi, C9, aromatici
Limite superiore di esplosività:	**20 Vol-%** Fonte: 1-metossi-2-propanolo
Punto d´infiammabilità:	**23 °C** Metodo: DIN 53213-1
Temperatura di autoaccensione:	**270 °C** Fonte: 1-metossi-2-propanolo
Temperatura di decomposizione:	**non applicabile**
pH a 20 °C:	**non applicabile**
Viscosità cinematica (40°C):	**< 80 mm²/s**
Viscosità a 20 °C:	**17 s 4 mm** Metodo: DIN 53211
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua a 20 °C:	**parzialmente solubile**
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	**vedi alla sezione 12**
Tensione di vapore a 20 °C:	**0,9765 mbar**
Densità e/o densità relativa:	
Densità a 20 °C:	**1,13 g/cm³** Metodo: EN ISO 2811-1
Densità di vapore relativa:	**non applicabile**
caratteristiche delle particelle:	**non applicabile**

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi:	**32,39 peso %**
quantitá di solvente:	
Solventi organici:	**67 peso %**
Acqua:	**0 peso %**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**
Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. **Stabilità chimica**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**
non applicabile

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride

carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta

1-metossi-2-propanolo
per via orale, LD50, Ratto 2000 - 5000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 5000 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 6 mg/L (4 h)

n-Butilacetato
per via orale, LD50, Ratto: 10760 mg/kg
Metodo: OCSE 423
dermico, LD50, Coniglio: 14112 mg/kg
Metodo: OCSE 402
per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto (4 h)
Metodo: OCSE 403

Zinc oxide
per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg
Metodo: OCSE 401
per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: > 5,7 mg/L (4 h)
Metodo: OCSE 403
per via orale, LD50, Topo: 7950 mg/kg

Titanium dioxide; powder >1% particle aerodyn. <= 10µm
per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg
Metodo: OCSE 420
per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: > 6,8 mg/L (4 h)

bis(ortofosfato) di trizinco
per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg
per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: > 5,7 mg/L (4 h)

reaction mass of ethylbenzene and xylene
per via orale, LD50, Ratto: 3523 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: 12126 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 27,5 mg/L (4 h)

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

n-Butilacetato
Pelle, Coniglio
Metodo: OCSE 404
occhi, Coniglio
Metodo: OCSE 405

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

n-Butilacetato
Pelle, Porcellino d'India:
Metodo: OCSE 406

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

n-Butilacetato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), stordimento

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

11.2. **Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. **Tossicità**

1-metossi-2-propanolo
Tossicità per i pesci, LC50: > 100 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 23300 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: > 1000 mg/L (168 h)
Tossicità per i pesci, LC0, Leuciscus idus (specie di pigo): > 4600 mg/L (96 h)
tossicità batterica, EC50, Fango biologico: > 1000 mg/L (3 h)

n-Butilacetato
Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 18 mg/L (96 h)
Metodo: OCSE 203
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 44 mg/L (48 h)
Metodo: EC50
Tossicità per le alghe, ErC50, Desmodesmus subspicatus: 674,7 mg/L (72 h)
Metodo: EC50

Zinc oxide
Tossicità per le dafnie, EC50, specie Ceriodaphnia: 0,413 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, ErC50, Selenastrum capricornutum: 0,136 mg/L

Titanium dioxide; powder >1% particle aerodyn. <= 10µm
Tossicità per i pesci, LC0, Leuciscus idus (specie di pigo): > 1000 mg/L (48 h)

bis(ortofosfato) di trizinco
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 63,1 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, ErC50, Selenastrum capricornutum: 0,8 mg/L (72 h)

reaction mass of ethylbenzene and xylene
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 2,6 mg/L 0 - 8,4 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 1 mg/L 0 - 2,9 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: > 2,2 mg/L 0 - 4,9 mg/L (72 h)

A lungo termine Ecotossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. **Persistenza e degradabilità**

1-metossi-2-propanolo
, OCSE 301E/ EEC 92/69/V, C.4-B: 90 % (28 D); Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

n-Butilacetato
, OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E: 0 (28 aerobico.); Valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).
Metodo: OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

n-Butilacetato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Metodo: OCSE 117

12.4. **Mobilità nel suolo**

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. **Altri effetti nocivi**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo il CER :
080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo
Raccomandazione
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU o numero ID**

UN 1263

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID):	FARBE
Trasporto via mare (IMDG):	PAINT
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR):	Paint

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**

3

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

III

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID)	UMWELTGEFÄHRDEND
Inquinante marino	p

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria	D/E

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no.	F-E, S-E

14.7. **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Nessun trasporto come merce alla rinfusa conformemente al codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]
Categoria: P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
Quantitá 1: 5000 t / Quantitá 2: 50000 t
Categoria: E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2
Quantitá 1: 200 t / Quantitá 2: 500 t

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]
valore di COV (in g/L): 762

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
203-539-1 107-98-2	1-metossi-2-propanolo	01-2119457435-35-xxxx
918-668-5	Idrocarburi, C9, aromatici	01-2119455851-35
236-675-5 13463-67-7	Titanium dioxide; powder >1% particle aerodyn. <= 10µm	01-2119489379-17-xxxx
905-588-0	reaction mass of ethylbenzene and xylene	01-2119488216-32-xxxx
204-658-1 123-86-4	n-Butilacetato	01-2119485493-29
231-944-3 7779-90-0	bis(ortofosfato) di trizinco	01-2119485044-40-XXXX
215-222-5 1314-13-2	Zinc oxide	01-2119463881-32-0000

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Carc. 2 / H351	Cancerogenicità	Se inalato si sospetta possa causare il cancro.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Acute Tox. 4 / H312	Tossicità acuta (dermico)	Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Aquatic Acute 1 / H400	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 / H410	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Procedura di classificazione
Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione.
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Metodo di calcolo.
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo.

Ulteriori indicazioni
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario.Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1.E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale.I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.